

# Il Valore dell'Istruzione e Formazione Professionale

Leva educativa per lo sviluppo  
competitivo delle aziende, sociale  
ed economico del territorio



**FORMA**   
veneto

# sommario

- \* 01  
L'Istruzione e Formazione  
Professionale (leFP) come bene comune
  - \* 02  
Il Modello Veneto della leFP
  - \* 03  
Le sfide che ci attendono
  - \* 04  
Una leFP dinamica, identitaria e  
ispiratrice
  - \* 05  
Consolidamento e sviluppo  
del sistema regionale di leFP
- 

01

## L'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) come bene comune

**Il Veneto è storicamente una delle regioni più avanzate nella progettazione e attuazione delle politiche di formazione professionale e del lavoro.**

Con una **rete consolidata e capillarmente diffusa** sul territorio di **Organismi accreditati, imprese coinvolte e filiere formative attive**, la IeFP regionale ha sviluppato un **modello virtuoso e flessibile** rispetto alle rapide evoluzioni del mercato del lavoro, capace di coniugare occupazione, coesione sociale e sviluppo territoriale.



### IeFP

Istruzione e Formazione Professionale svolta dai Centri di Formazione Professionali accreditati dalle Regioni e dagli Istituti Professionali di Stato, che prevede un percorso a Qualifica Triennale, la possibilità di un Quarto anno di Diploma Professionale e un Quinto di Specializzazione.

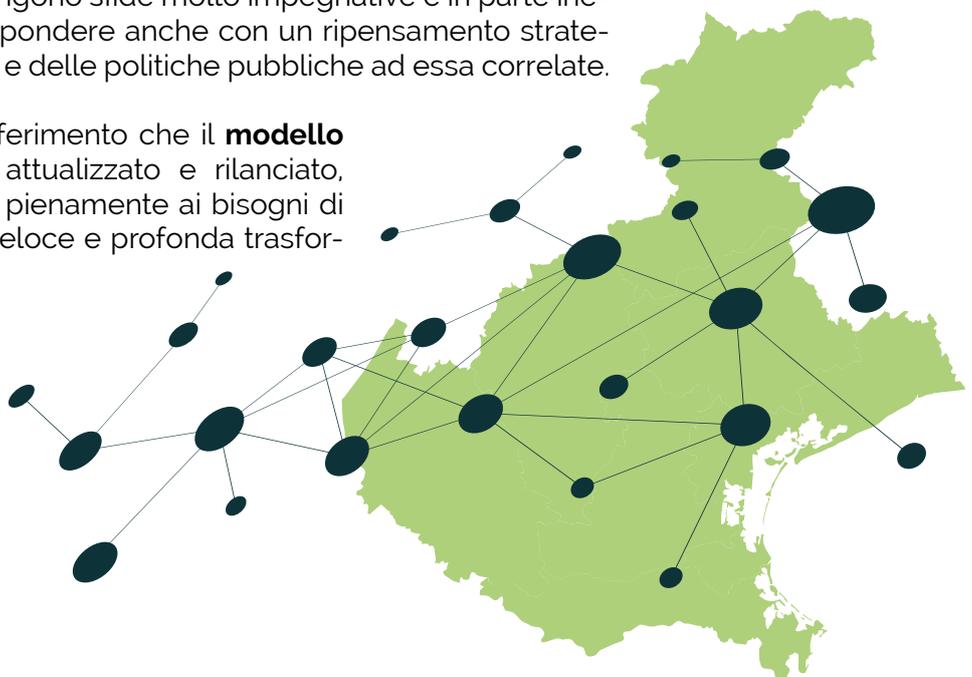
### La IeFP non è solo un percorso formativo.

È una realtà sociale in movimento, capace di accompagnare i giovani e sempre più anche gli adulti nel loro cammino verso il lavoro, l'autonomia, la dignità personale, **mettendo, nel contempo, preziose risorse umane a disposizione delle aziende.**

Nel contesto di una società segnata da epocali transizioni demografiche, tecnologiche ed ambientali, il **Centro Europeo per lo Sviluppo della Formazione Professionale CEDEFOP, richiama l'attenzione degli Stati membri sulla formazione professionale quale motore di competitività e innovazione.**

Le transizioni in atto impongono sfide molto impegnative e in parte inedite, alle quali occorre rispondere anche con un ripensamento strategico dell'offerta formativa e delle politiche pubbliche ad essa correlate.

È in questa cornice di riferimento che il **modello veneto va consolidato**, aggiornato e rilanciato, perché possa rispondere pienamente ai bisogni di una società in continua, veloce e profonda trasformazione.



02

## Il Modello Veneto della leFP

### FORMA veneto

**FORMA Veneto, cuore pulsante della leFP, ogni anno coinvolge nei percorsi formativi circa 20.000 ragazze/i.** È un'Associazione regionale **senza scopo di lucro** costituita da enti che operano nel campo dell' Istruzione e Formazione Professionale, dell'orientamento, della promozione sociale e del lavoro, con una **capillare diffusione territoriale.**

#### FORMA Veneto, i soci:

- F.I.C.I.A.P. Veneto – IS
- E.N.A.I.P. Veneto – IS
- Fondazione Salesiani per la Formazione Professionale Italia Nord Est – IS
- FedForm Veneto
- Fondazione San Nicolò
- CIOFS-FP Veneto – ETS
- Ente di Formazione I.RI.GEM Società Cooperativa – IS
- C.F.S. Centro per la Formazione e la Sicurezza di Belluno

#### Dati principali



✓ **90**  
Scuole di Istruzione e Formazione Professionale



| **3.000** |  
operatori



**1.000** → **20.000**  
percorsi formativi  
allievi/e coinvolti  
ogni anno



✓ **12**  
Centri per la disabilità

Accoglie ogni anno oltre un migliaio di allievi/e **certificati ex L. 104/92, sia in inclusione nei gruppi classi ordinari che in percorsi dedicati in 12 Centri specializzati per la disabilità.**



✓ **1.100**  
allievi/e

Sono strutture che lavorano in sinergia con i servizi territoriali, le famiglie e le imprese per offrire concrete opportunità di autonomia e crescita personale.



✓ **15 mila**  
Aziende partner

Offre formazione nei **settori strategici dell'economia veneta:** industria manifatturiera, servizi, turismo, ristorazione, benessere, edilizia, amministrazione e vengono realizzati in stretta sinergia con circa 15.000 aziende partner.



**1.200**  
ore  
in Azienda

**L'Alternanza Scuola – Lavoro è un tratto caratterizzante della leFP:** nel percorso quadriennale di circa 4000 ore per il conseguimento del Diploma Professionale, si concretizza **in 1.200 ore** (il 30% delle ore complessive) svolte on the job **(in azienda)**.



**1 allievo su 5 viene coinvolto nei percorsi "duali"** di Diploma Professionale, è assunto in **apprendistato di primo livello dall'azienda partner**, dove svolge 500 ore di formazione in Azienda. Le rimanenti 490 ore, di aula e di laboratorio, sono svolte nella Scuola di Istruzione e Formazione Professionale.

✓ **500**  
ore  
di formazione in  
Azienda



✓ **490**  
ore  
nella Scuola  
di Istruzione  
e Formazione  
Professionale



### Percorso formativo "duale"

Introdotta per la prima volta nel 2016, l'aggettivo "duale", mutuato dal sistema formativo tedesco in vigore fin dal dopo guerra, sta ad indicare l'alternanza e l'integrazione tra Centro/Scuola di Istruzione e Formazione professionale e Azienda nei percorsi formativi (Qualifica e Diploma professionale), caratterizzati dal coinvolgimento dell'impresa fin dalla progettazione, poi nella gestione del percorso e nella valutazione degli allievi/delle allieve. La formazione si svolge in azienda, con il supporto di un Tutor dalla stessa individuato, per oltre la metà delle ore complessive.



✓ **85%** →  
di occupazione



**18**  
mesi  
dalla **Qualifica**  
**Triennale**



| **90%** →  
di occupazione



**18**  
mesi  
dal **Diploma**  
professionale  
di IV anno

## leFP: presidio contro la dispersione educativa

In Italia, il fenomeno della dispersione educativa, scolastica e formativa, tra i 14 e i 18 anni, si caratterizza per un'accentuata complessità. Fragilità personali e sociali, con pregressi percorsi scolastici accidentati che non di rado sfociano nell'inattività dei ragazzi, cosiddetti "NEET", giovani che non studiano e non lavorano (75 mila in Veneto).

**L'Istruzione e Formazione Professionale (leFP) è oggi l'unico presidio educativo/formativo strutturato e diffuso** capace di **intercettare precocemente questi segnali di rischio e di intervenire attivando processi di ri-orientamento e ri-motivazione.**

Un modello che integra **didattica laboratoriale, orientamento personalizzato e connessione diretta con le imprese del territorio.**

In Veneto, nessun altro canale formativo svolge questa funzione in modo altrettanto incisivo e sistemico. Sostenere la leFP e le sue Scuole di Istruzione e Formazione Professionale significa anche **garantire coesione sociale, attraverso la riduzione della dispersione scolastica e la valorizzazione di ogni talento.**

# 03

## Le sfide che ci attendono



### \* Declino demografico e indice di invecchiamento

**-400.000**  
abitanti in Veneto  
nel 2040

Nel 2040 in Veneto ci saranno 400.000 abitanti in meno rispetto agli attuali e con l'anno scolastico/formativo 2032/33 i giovani in età 14-18 anni, saranno il **30% in meno degli attuali**.

**199,8%**  
indice  
invecchiamento  
**+64%** negli ultimi  
20 anni

L'**indice di invecchiamento** (rapporto tra la popolazione di 65 anni e oltre e la popolazione di età 0-14 anni, moltiplicato per 100) è del 199,8%, il **+64%** negli ultimi venti anni. Nel 2024, **un quarto dei residenti ha più di 65 anni** e in futuro questa fascia di popolazione continuerà ad aumentare.



### \* Squilibri del mercato del lavoro

**-300.000**  
lavoratori  
entro il 2028

Entro il 2028 sul mercato del lavoro regionale mancheranno 300.000 lavoratori e **già oggi il 40% dei posti di lavoro sono definiti dalle nostre imprese "difficili da coprire"** per mancanza di adeguati profili tecnici specializzati.



### \* Rivoluzione Tecnologica-AI e Transizione digitale e green

**+50%**  
PMI Venete non  
usano tecnologia  
digitale 4.0

Più del 50% delle PMI venete non ha ancora adottato tecnologie digitali 4.0 e **solo il 5,5% delle PMI venete utilizza l'Intelligenza Artificiale**.



### \* Carenza di riqualificazione

Gli obiettivi indicati dalla UE:

**13.4%**  
lavoratori veneti  
che partecipano ai  
corsi di formazione



**47%**  
entro il 2025



**60%**  
entro il 2030

# Le sfide



## \* Giovani, formazione e lavoro

Sul totale della popolazione del Veneto

**11.3%**  
dei giovani (14/17  
anni) sceglie percorsi  
leFP regionale

| **11%**  
tra i 15/24  
anni

→ pari a **75.000**  
ragazzi e ragazze  
né studiano né  
lavorano



## \* Adeguamento dei Finanziamenti

**€ 7.163**  
stanziamento  
annuo a studente  
della Scuola  
Secondaria Statale

Rispetto allo stanziamento annuo per ogni studente della Scuola Secondaria Statale che ammonta a 7.163 euro, Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna stanziavano per la leFP mediamente (riferimento anno formativo 19/20) 5.460 € ad allievo e l'Unità di Costo Standard europeo ammonta a 6.654 € per allievo/anno (Reg. UE 2023/1676), **Il Veneto si colloca sotto la media delle Regioni di riferimento.**

**€ 5.460**  
stanziamento  
regioni del Nord  
a studente

| **€ 6.654**  
Unità di Costo  
Standard europeo  
a studente

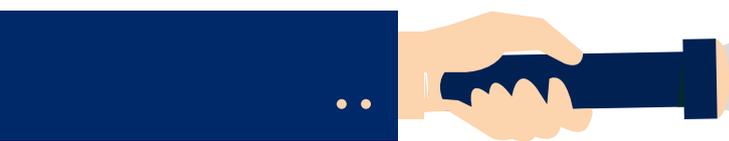
## Valorizzazione dell'Istruzione e Formazione Professionale

Nello scenario delineato è essenziale valorizzare e rafforzare ancor di più la riconoscibilità pubblica della Istruzione e Formazione Professionale.

Da una parte per evitare che la dinamica demografica porti alla desertificazione educativa e formativa di interi territori. Dall'altra, allo scopo di rafforzare una potente leva per l'inclusione sociale e lavorativa dei giovani, nell'urgenza di **formare figure tecniche intermedie**, capaci di accompagnare l'innovazione aziendale e la trasformazione produttiva.



## 04 Una leFP dinamica, identitaria e ispiratrice



La leFP è stata disciplinata con interventi legislativi di diversa natura. Tra i più significativi: due volte in leggi costituzionali (1972 e 2001), con una legge quadro nazionale (1978), nella legge di Riforma complessiva della Scuola Secondaria Superiore (2003 e 2005), con tre leggi quadro regionali (1978 – 1990 – 2017) l'ultima, tuttora in vigore.

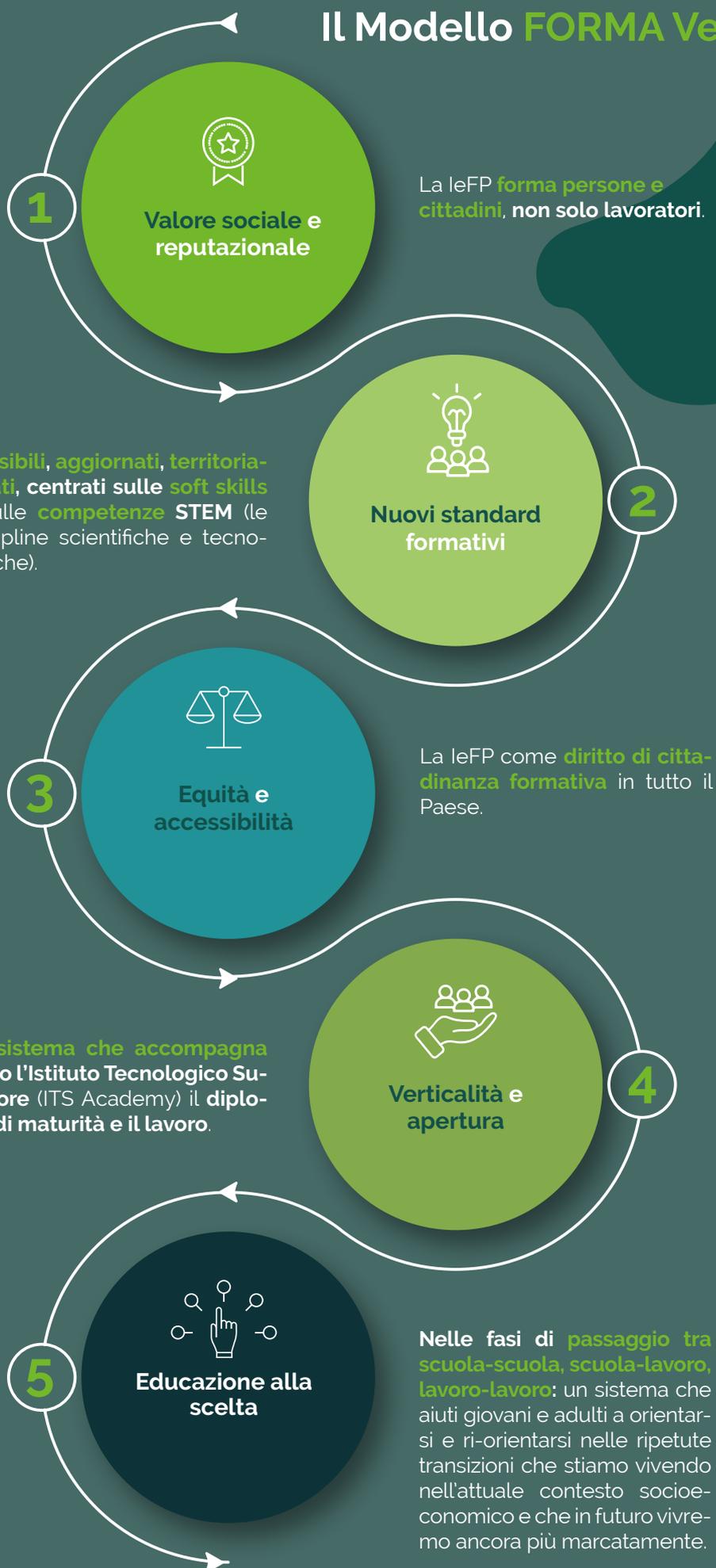
**Il Veneto, investendo cospicue risorse proprie, a partire dai primi anni '70 del secolo scorso ha saputo costruire un modello di Istruzione e Formazione Professionale riconosciuto, solido, efficace e di qualità.**

La struttura regionale, inoltre, **ha sapientemente gestito risorse nazionali ed europee per permettere al sistema di rispondere alle richieste di imprese e famiglie.** Oggi siamo chiamati a proiettare la leFP regionale nel futuro, con il supporto delle istituzioni regionali e nazionali, in una logica di co-progettazione responsabile. Una leFP moderna, giusta, inclusiva e professionalizzante è la chiave per contribuire a costruire il futuro dei nostri territori.

**FORMA Veneto è pronta a fare la sua parte e propone un modello educativo e formativo orientato a cinque macro-direttrici, da assumere come bussola del cambiamento.**



# Il Modello **FORMA** Veneto



## 05 Consolidamento e sviluppo del sistema regionale di leFP

Per rispondere al mercato del lavoro in continua e rapida evoluzione, l'auspicio è che si possa e voglia investire nei processi d'Istruzione e Formazione Professionale che dovranno necessariamente essere improntati alla flessibilità, innovazione tecnologica, personalizzazione, allo sviluppo di competenze avanzate e trasversali e al coinvolgimento di più attori.

L.E.P: Livelli Essenziali delle Prestazioni **nell'Istruzione e Formazione Professionale ex D.lgs.n.226/2005** che devono essere garantiti in modo uniforme sull'intero territorio nazionale

**FORMA Veneto**, in piena coerenza con il principio costituzionale di garanzia dei **Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP)**, propone **tre leve fondamentali** su cui poggiare lo sviluppo ordinato, equo e sostenibile del sistema.



# le leve



## 01

### Finanziamento strutturale

L'Istruzione e Formazione Professionale rientra nei LEP e come tale è chiamata a garantire i servizi formativi previsti a tutti coloro che li richiedono.



È necessario un **sistema di finanziamento certo, dimensionato sul numero dei percorsi formativi attivati/allievi in formazione**, che favorisca programmazione e flessibilità didattica, garantisca la continuità contrattuale del personale e costituisca un segmento formativo di riferimento stabile per le famiglie.

Il modello applicabile potrebbe essere quello in vigore nella Sanità privata convenzionata: programmazione regionale - accreditamento degli Organismi di Formazione - contratto di rimborso delle prestazioni - quota anticipo finanziamento - erogazione dei servizi - saldo finanziamento su rendicontazione.



## 02

### Verticalizzazione e accesso all'Alta Formazione

La filiera professionalizzante va completata:

- \* **Messa a regime ordinamentale del IV anno di Diploma Professionale** come diritto strutturale per chi ha conseguito la Qualifica triennale
- \* **Accesso diretto agli ITS Academy**, attraverso il modello 4+2 e la sperimentazione dei Campus territoriali (ex legge 121/24)



La leFP, fattore imprescindibile di promozione della cultura del lavoro, deve diventare sempre più **una scelta di prima opportunità**, non un ripiego, anche grazie ad una chiara, ben delineata e facilmente comunicabile filiera educativa e formativa.



## 03

### Adeguamento dei finanziamenti: +20% in 3 anni.

Nel contesto del calo demografico previsto nei prossimi anni, a fronte della necessità di garantire il mantenimento della quota storica di finanziamento finora assicurata dalla Regione Veneto, chiediamo un impegno politico concreto per un:



**incremento progressivo del 20% in tre anni**, da attuare entro l'anno formativo **2027/2028**, fino a raggiungere un finanziamento di **almeno 120.000 euro per ciascuno dei circa 1.000 corsi erogati annualmente**.

L'obiettivo è portare la leFP veneta a livelli standard europei, pari a un finanziamento medio di 6.450 euro per allievo/anno, in linea con quanto già avviene in altre regioni italiane.

Il sistema dell'Istruzione e Formazione Professionale si trova oggi ad un bivio. Da un lato, il PNRR ha previsto investimenti significativi nel Sistema Duale (SD), favorendo l'acquisizione di nuove competenze da parte dei giovani e rafforzando il raccordo tra istruzione, formazione e mercato del lavoro.

Dall'altro, proprio in virtù dei risultati positivi ottenuti, è oggi necessario che il **sistema della leFP venga assunto anche dalle politiche nazionali come asse strategico di sviluppo socioeconomico**, sottraendolo alla marginalità dell'agenda politica del Paese.

Chiediamo quindi ai rappresentanti della Regione Veneto non solo di attuare nel nostro territorio **le linee di indirizzo** che abbiamo qui esplicitato, ma anche di **farsi promotori**, in sede di Coordinamento delle Regioni e di Conferenza Stato-Regioni, di iniziative che vadano nella direzione delineata.

L'appello è rivolto alla classe politica veneta, a tutti i livelli istituzionali, affinché **sostenga fattivamente le iniziative di adeguamento normativo e legislativo**, volte a rafforzare il ruolo della leFP come leva strategica per la crescita del Paese.

Per concludere, uno spunto di riflessione, che facciamo nostro e proponiamo a chi legge queste pagine. Ci viene offerto da tal Bern Herbster, sconosciuto pastore protestante americano vissuto nei primi anni del secolo scorso:



Il più grande spreco  
al mondo è la **differenza**  
tra ciò **che siamo**  
e ciò **che potremmo**  
**diventare**

### Fonti Dati

(Unioncamere Veneto)- (Regione Veneto – Sistema statistico regionale, popolazione scolastica)- (Unioncamere – Excelsior, 2023)- (Veneto Lavoro – 2024) - (Istat – Indicatori NEET per regione 2023) - (ISTAT – Mercato del lavoro 2023, dati regionali - (Eurostat – Education Attainment, 2023) - (Invalsi – Rapporto nazionale 2023)- (Invalsi – 2023)- (Eurostat – Adult Learning 2023) - (Prometeia – Scenario Macroeconomico Regioni 2024) - (Osservatorio MECSPE – 2023) - (Istat – Innovazione nelle imprese, 2023) – (Istat/Cnel – Benessere Equo Sostenibile 2024) – (conferenza delle Regioni e delle Province Autonome – 2025)

### leFP: Leggi e normative:

- 1972, regionalizzazione della formazione professionale in attuazione dell'articolo 117 della Costituzione
- 1978, prima legge quadro Regione Veneto n. 59 sulla formazione professionale
- 1978 legge quadro nazionale 845 in materia di formazione professionale, tuttora in vigore
- 1990, seconda legge quadro Regione Veneto n. 10 sul riordino della formazione professionale nell'ambito delle politiche regionali del lavoro
- 2001, revisione costituzionale del titolo V: la formazione professionale diventa materia di esclusiva competenza regionale
- 2003, legge 53, la formazione professionale concorre ad assolvere il diritto/dovere di formazione fino al 18esimo anno di età
- 2005, D.lgs 226 introduce i livelli essenziali di prestazione (LEP) sia per l'istruzione generale che per la formazione professionale regionale e nell'ambito delle politiche regionali li inserisce nel quadro europeo dei titoli riconosciuti (EQF)
- 2017, terza legge quadro Regione Veneto n. 8, tuttora in vigore, che disciplina la formazione professionale nell'ambito del sistema educativo del Veneto
- 2019, ultima revisione, nell'ambito della Conferenza Stato-Regioni, degli standard formativi di base e delle figure nazionali della leFP suddivise in 26 figure per "l'operatore"(Qualifica Professionale), 29 per "il tecnico professionale" (Diploma Professionale) per un totale di 90 indirizzi formativi

### Glossario:

- leFP: Istruzione e Formazione Professionale svolta dagli Istituti Professionali di Stato e dalle Scuole o Centri di Formazione Professionali accreditati dalle Regioni, che prevede un percorso a Qualifica Triennale, la possibilità di un Quarto anno di Diploma Professionale e un Quinto di Specializzazione.
- FORMA Veneto: F.I.C.I.A.P. Veneto - Impresa Sociale srl; E.N.A.I.P Veneto - Impresa Sociale srl; Fondazione FP - Istruzione Nord Est - Impresa Sociale srl -; FEDFORM Veneto; Fondazione San Nicolò; C.F.S. Centro per la Formazione e la Sicurezza di Belluno; CIOFS-FP- Veneto – Ente Terzo Settore - ; Ente di Formazione I.RI.GEM, Società Cooperativa – Impresa Sociale -
- Percorso formativo "duale": introdotto per la prima volta nel 2016, l'aggettivo "duale", mutuato dal sistema formativo tedesco in vigore fin dal dopo guerra, sta ad indicare l'alternanza e l'integrazione tra Centro/Scuola di Formazione professionale e Azienda nei percorsi a Qualifica Triennale e per il Diploma Professionale, caratterizzati dal coinvolgimento dell'impresa in fase di progettazione e gestione del percorso e di valutazione degli allievi/delle allieve. La formazione professionalizzante si svolge anche in azienda, con il supporto di un Tutor dalla stessa individuato, per oltre la metà delle ore complessive. In Veneto la norma prevede che almeno 4 corsisti del gruppo classe vengano assunti dall'azienda con contratto di apprendistato di primo livello, vale a dire a valenza strettamente formativa.
- L.E.P: Livelli Essenziali delle Prestazioni e dei Servizi, ex Legge 42/2009, che devono essere garantiti in modo uniforme sull'intero territorio nazionale.

